

Stop al degrado della torbiera

Pubblicato: Venerdì 11 Gennaio 2008

Interventi di riqualificazione della Torbiera di Mombello. Il progetto, presentato dalla Comunità Montana della Valcuvia, per il drenaggio e la pulizia dello specchio d'acqua nella zona umida a nord ovest dell'abitato, ha ottenuto un finanziamento di 50 mila euro da Regione Lombardia. I fondi, stanziati, ai sensi della Legge Regionale n°86 del 30 novembre 1983 per progetti di tutela e riqualificazione naturalistica e ambientale, permetteranno la sistemazione del bacino idrico.

La palude garantisce la sopravvivenza della biodiversità naturale della torbiera, fondamentale per l'equilibrio del sistema faunistico e floristico. L'ecosistema è attualmente messo in pericolo dal progressivo avanzamento del canneto che riduce la superficie dello specchio d'acqua. Gli studi fanno risalire l'origine della torbiera di Mombello all'era Quaternaria con la formazione di un laghetto sui depositi glaciali. L'escavazione della torba per la produzione di combustibile ha alterato le dimensioni dello specchio d'acqua e abbassato il corpo idrico del bacino. La vegetazione dell'area si presenta ora priva degli elementi tipici delle torbiere pedemontane e si caratterizza invece per un monotono canneto contornato da formazioni forestali. Il bacino d'acqua rimasto nella torbiera ha recentemente iniziato a dare segni in un progressivo interrimento che porterà all'inevitabile perdita dell'ecosistema palustre.

L'intervento si concentrerà sulla sponda nord-occidentale della torbiera, lasciando intatta la parte sud-orientale dove sono stati trovati reperti archeologici dell'età neolitica. E' prevista la rimozione della vegetazione sommersa e galleggiante e un taglio mirato di alcune parti del canneto. Verrà drenato il fondale palustre e i contorni del laghetto saranno ridisegnati alternando un profilo di sponda degradante con un profilo ripido.

Il progetto di riqualificazione della Torbiera è stato steso in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale di Laveno Mombello, mettendo a disposizione le

competenze dell'ufficio tecnico, sempre più specializzato nelle problematiche di carattere ambientale, per andare incontro particolari esigenze locali. Questo intervento dimostra una volta ancora l'impegno dell'Ente montano valcuviano in progetti

concreti per il territorio, premiati dai recenti finanziamenti ottenuti. Tra questi la creazione di un database topografico per mappare l'Alto varesotto, la valutazione ambientale strategica indispensabile per la stesura di un Pgt rispettoso dei bisogni del territorio, la redazione del Piano di gestione dei Siti di interesse comunitario e del Piano di indirizzo forestale con il contributo e dei cittadini e delle associazioni interessate. Un insieme di rilevazioni e documenti volti a preservare l'ambiente, trovando un equilibrio tra fruibilità delle bellezze naturali da parte del cittadino e tutela della flora e della fauna.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it